



In pagamento presso tutte le casse il dividendo relativo al 1994

*Le decisioni del Consiglio di amministrazione della Banca
a seguito dell'Assemblea dei soci svoltasi il 29 aprile*

Il 29 aprile scorso, presso il Salone della Sede centrale dell'Istituto, in Via Mazzini, si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei Soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1994. Un bilancio positivo, da cui sono emersi dati significativamente confortanti.

La raccolta globale esprime, infatti, una consistenza di 4.128 miliardi. Gli impieghi economici con la clientela hanno raggiunto i 1070 miliardi, mentre il patrimonio netto, dopo il riparto dell'utile, ammonta ad oltre 268 miliardi.

Il Consiglio di amministrazione della Banca, riunitosi subito dopo la conclusione dei lavori assembleari, ha confermato il dott. Luigi Gatti nella carica di amministratore delegato, nonché il prof. Felice Omati in quella di consigliere segretario.

L'Assemblea, in precedenza, aveva riletto consigliere anche il geom. Natale Baldini.

Per quanto concerne le azioni, il Consiglio ha deliberato di fissare in £. 66.000 il prezzo delle azioni di nuova emissione.

In base a tale decisione, il rendimento globale conseguito dai soci nel corso del 1994, è stato pari al 20,39% (22,84%, tenendo conto del capitale medio investito). La misura degli interessi di congruaggio che ciascun Socio sottoscrittore di nuove azioni dovrà corrispondere - a fronte del godimento pieno - per il periodo intercorrente dall'inizio dell'esercizio in corso, fino alla data dell'effettivo versamento del controvalore delle stesse (a' sensi dell'art. 14 del vigente Statuto) è stata fissata nel 4%.

È stato pure confermato in 1000 il numero massimo di nuove azioni sottoscrivibili pro-capite per l'esercizio in corso, fermi restando i limiti di possesso stabilito al riguardo delle vigenti disposizioni di legge. Anche le spese di ammissione a Socio (lire 50.000, comprensive del costo del verificato) sono rimaste invariate, così come il numero minimo di azioni sottoscrivibili da parte dei nuovi Soci è rimasto fermo in 50.

Dal 2 maggio scorso, presso tutte le casse della Banca è stato messo in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1994, approvato in lire 2.700 per ogni azione in circolazione (fatto salvo l'assoggettamento al regime fiscale prescelto), contro presentazione agli sportelli della relativa cedola. Per i Soci che hanno le azioni in deposito presso la Banca - e che sono anche correntisti - gli uffici competenti hanno però già provveduto all'accredito automatico in conto.

A disposizione della clientela interessata, presso l'Ufficio Soci della Sede centrale, è in distribuzione il fascicolo a stampa contenente il rendiconto dell'esercizio 1994, unitamente alle Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci.

Magnaschi: quando il giornalismo è vita

Dalla natia Carpaneto con appassionato impegno di corrispondente e cronista per il quotidiano "Libertà" alla grande Milano ai vertici del giornalismo italiano come direttore dei quotidiani "Italia Oggi" e "MF-Milano Finanza" e vicepresidente della Casa Editrice "Class-Editori": un iter che esprime uno dei personaggi piacentini di spiccato prestigio nell'attualità giornalistica nazionale: Pier Luigi Magnaschi. Come si fa? Quali e quante doti occorrono? Naturalmente talento e sensibilità o tenace e rigorosa volontà di cultura e professionalità? L'uno e l'altra, come ci spiega lo stesso dott. Magnaschi.

"Fin da ragazzino" dice "mi piaceva leggere, scrivere, sognare di diventare giornalista. Aiutavo i miei genitori che gestivano una tabaccheria-drogheria in paese, mi interessavano le vicende della nostra gente di tradizione contadina, piccolo commercio locale, ne scrivevo sulle pagine provinciali di *Libertà* incoraggiato da Gianfranco Scognamiglio e Corrado Storza Fogliani. Se c'è questa passione di base, in tutti i campi e mestieri, un sogno può diventare realtà. È questo il valore primario, fondamentale e insostituibile su cui lo studio, la preparazione, la scuola, la dedizione culturale, la ricerca di specializzazione e approfondimento, le esperienze quotidiane lavorano per la conquista di una seria e solida professionalità".

Diploma all'Istituto Agrario, maturità scientifica al "Respighi" di Piacenza, laurea in Agraria a Milano. Una formazione scolastica precisa, concreta, indirizzata a prospettive di razionalità tecnica, che si rivelerà, comunque, come una componente della sua personalità nell'attività giornalistica. Primi passi con il quotidiano *Avenire* e *Tempo Illustrato* con la preziosa e sollecitante guida di Guglielmo Zucconi e quindi il "via" verso gli alti impegni giornalistici nella realtà della grande editoria milanese: condirettore de *Il Giorno* al fianco di Italo



BLOB sull'Assemblea



Pietra, direttore della popolare e simpatissima *Domenica del Corriere*, vicedirettore del quotidiano pomeriggio *La Notte*, edito da Rusconi e, infine, direttore dei giornali quotidiani economico-finanziari *Italia Oggi* e *MF-Milano Finanza*.

Da anni ormai la sua vita e il suo lavoro si svolgono a Milano ma Piacenza rimane sempre nel suo cuore. "Sono inguaribilmente piacentino" dice sorridendo "questa nostra Piacenza mi piace sempre di più, non appena ho un po' di tempo libero ritorno qui a godermi la mia tranquilla città a *misura d'uomo*, me la giro a piedi o in bicicletta, in pieno relax, con animo disteso e sereno, ritrovo un'antica e bellissima confidenza con luoghi, strade, piazze, case, cose, gente, colori, sapori, ritmi di vita cittadina".

È di questa Piacenza egli si riappropria con animo libero cui funzionalizza la sua stessa immagine estetica. Dai rigorosi completi scuri con cravatta che egli indossa a Milano quando fa il direttore di giornali, passa al maglione sportivo su camicia rustica a collo aperto che predilige quando cammina nelle vie di Piacenza o sosta al bar con gli amici. Il giornalista tecnico-economico-finanziario si trasforma in una specie di *gagliardo farmer* di provincia, dall'aria intellettuale e colta, che parla volentieri di cani da caccia, di teatro di prosa, di stagione lirica al Municipale, di cinema, di letteratura, di pittura e scultura.

"Ti senti un *big* del giornalismo?" - risponde - Assolutamente no" risponde "mi sento un lavoratore, uno che fa il suo lavoro con passione e senso di responsabilità. Mi annoierei a non lavorare, il mio impegno quotidiano mi tiene vivo e presente nella difficile realtà in cui viviamo".

Nei numeri scorsi abbiamo pubblicato i seguenti profili: i sindaci Benaglia, Braghieri, Grandi, Tansini e Vaciago, i parlamentari Bianchini, Cummetti, Montanari, Rizzi, Tassi e Trabacchi, il presidente del Piacenza Calcio Garilli, lo scrittore Alberoni, i cardinali Casaroli, Oddi, e Tonini, i pittori Armadio, Cassinari, Grassi ed Ermeti, il tenore Labò, il calciatore Malgiolo, il chirurgo Donati, il critico d'arte Arisi, il giudice-giornalista Perletti e l'imprenditore Corsi.

Templari a Piacenza Le tracce di un mito

Mostra didattica
S. MARIA DELLA PACE
Via Scalabrini - Piacenza

14 MAGGIO - 10 LUGLIO '95

Presso tutti i nostri sportelli sono a disposizione dei Soci Buoni per ingresso a prezzo ridotto

Pubblichiamo alcune immagini dell'assemblea annuale degli azionisti tenutasi, come è ormai tradizione consolidata, nel Salone della Sede centrale dell'Istituto, in via Mazzini.

Per l'occasione, un pubblico folto ha ascoltato e approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione.

T'al dig in piastein

Alla ricerca del dialetto perduto

Mètt sò

Significa aizzare, istigare, indurre qualcuno a nutrire sentimenti o ad assumere comportamenti ostili verso un terzo. "Par-chè ta gl'è con me? - chiede un amico - Ela stà tu muier ch' la ta miss sò?"

La preposizione sò (su) dà luogo a numerose locuzioni di significato molto differente. Eccone qualche esempio.

Incò sum miga sò a lavòrà

"Oggi non ho voglia di lavorare" (in spagnolo: No tengo deseo de trabajar; in francese "Aujourd'hui pas envie de travailler").

Fa sò e sò

Barattare alla pari, chiudere il gioco e la partita senza vincere né perdere (insomma, la "par condicio" non l'ha inventata Scalfaro).

Mnà sò

Condurre in carcere, imprigionare, tradurre un arresto in guardina, in gattabuia, a "vedere il sole a scacchi" (orrenda metafora umoristica d'altri tempi). Una volta i commissari ordinavano: "Maresciallo, faccia venire il cellulare! (in piacentino "i cartton d' Civard). Oggi, equivocando, gli porterebbero un telefono....

Tegn sò ill so càrt

In caso di vertenze d'affari (ma anche in politica e in amore) è l'invito a condurre il gioco con la massima riservatezza, a simulare una posizione più solida, a non lasciar trasparire i punti deboli. A bleffare, insomma (ma con la faccia giusta).

Tirà sò

Espressione polivalente: può significare, rassettarsi le calze, attingere l'acqua dal pozzo con un secchio oppure - soprattutto oggi - estrarre i numeri del lotto o di una lotteria o di un premio (con l'aria di imbroglio che tira, forse è rimasto soltanto il lotto immune da sospetti di manipolazione e di imbrogli).

Tò sò

Raccogliere, scegliere (se si tratta di busse, il verbo invece è



I NOSTRI INTERVENTI

La Crocefissione in mostra fino al 25 giugno

Il Gruppo statuaria ligneo "La Crocefissione", realizzato dall'artista fiammingo Jan Geernaert nel 1757 e restaurato di recente per iniziativa della Banca di Piacenza, prolungherà la sua permanenza nelle sale del Museo Civico fino al 25 giugno prossimo, prima di essere ricollocato nella sua sede originaria, nella Basilica di Santa Maria di Campagna.

La decisione è stata presa dagli organizzatori della Mostra, a seguito dell'interesse suscitato nel pubblico piacentino - nonché nei turisti di passaggio nella nostra città - e per consentire a quanti ancora non l'hanno fatto, di ammirare da vicino il valore artistico.



ciapà sò). Significa anche andarsene, prendere con sè, levare il disturbo: l'ha tot sò al dū e l'è andà a cà.

Vegn sò pr'al stòmago

Risalta di un cibo indigesto che lo stomaco ahimè rifiuta. Moto antiperistaltico, effetto emetico, reazione di rigetto (non in senso ideologico o figurato). In parole povere: vomitare, cioè trà indrè o trà sò (fein i budèi).

Dà una psà in d'una guattra...

La "guattra" è la zolla di terra arata, la letteraria e aulica "gleba" (da cui lo storico "servi della gleba" i braccianti dell'età romana e feudale, legati alla terra). Ma la frase si usa in senso curioso e particolare per consolare un innamorato abbandonato dalla sua bella: "Se dai un calcio a una zolla, troverai tante donne migliori di quella che credevi insostituibile...".

Fà bell!

Paterna esortazione di un adulto e un ragazzino che inizia un lavoro o deve sostenere un'importante prova scolastica. Equivale all'italiano "Cerca di far bene" ma con l'aggiunta di una sfumatura estetica alla sostanza etica (che ci riporta al greco "Kalós-Kagathós"). La locuzione invece diventa maliziosa e libertina se piegata a una tipica confidenza maschilista nei confronti di una ragazza cedevole: "Con lelé a gh'è da fa bell...".

L'às quand l'ha mangià al vota al cùl a la travisa

Il dolce paziente asinello del Presepio è sempre denigrato e vilipeso. Emblema di ignoranza e di stupidità nei luoghi comuni scolastici, in questo detto è accusato anche di ingratitudine... perché dopo aver consumato il pasto volta il dorso alla mangiatoia. E che dovrebbero fare, di grazia? Aspettare il caffè e i liquori come i padroni al ristorante? Ma forse è un destino innato, dice un altro motto: "Quand s'è às queinta pòrtà al bast" (ossia il povero e l'ignorante sono condannati a subire l'oppressione).

QUATTRO CHIACCHIERE IN CUCINA

Canestréi

Ingredienti:

1 kg. di farina

4 uova

15 cucchiaini di zucchero

1/2 scorza di limone grattugiata

un pizzico di sale

un cucchiaino di rum

o alchermes

2 o 3 etti di burro

un po' di latte

lievito

Mettete la farina a fontana sulla spianatoia e amalgamate a mano a mano tutti gli ingredienti sopra indicati aggiungendo da ultimo due bustine di lievito vanigliato. Stendete una sfoglia dell'altezza di un centimetro circa e, con gli appositi stampini in metallo (a forma circolare, di cuore, fiore, picche, rombo e stella) tagliate i biscotti. Poneteli su teglie unte di burro e infornateli. Dopo la cottura spolverizzate con zucchero a velo.



Questi biscotti (il nome è indicato) sono tipici dell'Alta Val Trebbia e Val d'Aveto.

(Dal volume "400 ricette della cucina piacentina" per gentile concessione dell'autrice Carmen Artocchini)

I Mercatini dell'antiquariato in città e provincia

Piacenza

IL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
3ª domenica del mese,
in Via Roma

Pontenure

IL MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
2ª domenica del mese,
nella piazza del paese

Monticelli d'Ongina

I BASAR
Ultimo sabato del mese,
in centro storico

Grazzano Visconti

IL RIGATTIERE BROCCANTAGE
3ª sabato del mese

Fiorenzuola

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
3ª domenica del mese,
in centro storico

Cortemaggiore

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO
1ª domenica del mese,
in Via Roma, Piazza Patrioti
e Via Garibaldi

Castell'Arquato

Da maggio a novembre
2ª sabato del mese

Coorso

MOSTRA MERCATO
RICORDI DEL PASSATO
4ª domenica di ogni mese,
in Via Roma

L'informazione in TV ed alla Radio

Telegiornali Nazionali

6.00.....TMC	19.00.....TG4
7.00.....TG2	19.00.....TG3
7.00.....TMC	19.00.....Odeon
8.00.....TG1	19.30.....5 stelle
9.00.....TG1	19.30.....TG3
10.00.....TG1	19.45.....TG2
11.00.....TG1	20.00.....TG1
11.45.....TG2	20.00.....TG5
12.00.....TG3	20.25.....TMC
12.25.....Italia 1	22.30.....TG3
12.30.....TG1	22.30.....TMC
13.00.....TG2	22.30.....5 stelle
13.00.....TG5	22.30.....Odeon
13.30.....TG1	22.50.....TG5
13.40.....TG4	23.00.....TG1
14.00.....TMC	23.30.....TG2
14.00.....TG3	23.45.....TG4
14.00.....5 stelle	24.00.....TG1
14.00.....Odeon	24.00.....TG5
15.45.....TG2	0.30.....Italia 1
17.00.....TG2	0.45.....TG3
17.55.....TG5	2.00.....TG5
18.00.....TG1	2.00.....Cm-TMC
18.45.....TMC	

Telegiornali locali

12.30.....Telecolor (CR)
19.30.....Telelibertà (PC)
19.30.....Telecolor
22.30.....Telecolor
23.30.....Telelibertà (replica)

Giornali radio locali

7.15.....Radio Sound
7.45.....Radio Inn
8.15.....Radio Sound
8.30.....Radio Città Nuova
9.00.....Sport Inn Flash
9.30.....Radio Fiore
10.00.....Radio Inn
10.00.....Radio Città Nuova
10.15.....Radio Sound
12.05.....Radio Città Nuova
12.15.....Radio Sound
12.20.....Radio Inn
12.30.....Radio Fiore
12.50.....Radio Inn
13.00.....Radio Città Nuova
15.15.....Radio Sound
16.00.....Radio Città Nuova
17.00.....Radio Inn
17.15.....Radio Sound
18.00.....Sport Inn Flash
19.00.....Radio Inn
19.00.....Radio Città Nuova
19.15.....Radio Sound

Giornali radio Nazionali

6.30.....GR2	19.30.....GR2
7.30.....GR2	20.10.....GR3
8.00.....GR1	22.30.....GR2
8.30.....GR2	23.00.....GR1
8.45.....GR3	24.00.....GR3
10.17.....GR1	24.00.....GR1
12.00.....GR1	01.00.....GR1
12.10.....GR2	02.00.....GR1
12.30.....GR2	03.00.....GR1
13.00.....GR1	04.00.....GR1
15.00.....GR1	05.00.....GR1
15.45.....GR3	05.30.....GR1
18.45.....GR3	05.30.....GR3
19.10.....GR1	

I numeri utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Vigili Urbani	320885
ACI Soccorso	116
Ospedale cittadino	301111
Pronto soccorso	301202
Guardia medica	331995
Croce Rossa	324787
Polizia Stradale	323996
Taxi	
Piazza Cavalli	322236
Piazzale Stazione	323853
Guausti utenze	
Elettricità	40174
Gas	327946
Acqua	549220

La nostra Banca

Presidenza	337140	Cortemaggiore	839223
Direzione Generale	337149	Farini	910397
Sede centrale	542111	Fiorenzuola	983205
Crediti Speciali	44940	Fiorenzuola - Cappuccini	981361
Agenzia 1 - Via Genova, 37	712050	Gossolengo	56119
Agenzia 2 - Viggiolella	42046	Gropparello	856600
Agenzia 3 - Via Conciliazione, 47	623338	Lugagnano	801237
Agenzia 4 - Le Mose	592234	Monticelli	827699
Agenzia 5 - Besurica	758575	Nibbiano	990694
Agenzia 6 - Farnesiana	593706	Parma	0521/985365
Agenzia 7 - Galeana	711236	Pianello	998014
		Podenzano	556683
In provincia		Ponte dell'Olio	87119
Agazzano	975249	Pontenure	510349
Bettola	917717	Rivergaro	958655
Bobbio	936382	Roveleto	507121
Borgonovo	863378	San Nicolò	768582
Carpaneto	852205	San Giorgio	537128
Casalpuster.	0377/833435	Sarmato	886250
Castelsangiovanni	883118	Vernasca	801255
Castelvetro	824478	Vigolzone	807776

BANCA FLASH

Notiziario trimestrale riservato agli azionisti della Banca di Piacenza

Sped. Abb. Post. pubb. inf. 50% / Piacenza
Direttore responsabile
Corrado Sforza Fogliani

Impaginazione, Grafica e Fotocomposizione
Publpet - Piacenza

Stampa
TEP s.r.l. - Piacenza

Autorizzazione Tribunale di Piacenza
n. 368 del 21/2/1987